

Il caso

«Posti indegni dove far dormire gli agenti sardi»

«Fragli operatori e le operatrici delle forze di polizia che stanno vivendo una situazione ignobile al G7 di Brindisi, ci sono anche alcuni colleghi in trasferta da Cagliari»: la denuncia è del segretario provinciale del Silp Cgil Gianluca De Simoni, che fa riferimento alla vicenda della nave che ospita le forze dell'ordine, le cui condizioni sono state considerate pessime ed è stata messa sotto sequestro. «Inizialmente sono stati assegnati alla nave da crociera greca - spiega - il cui affitto è costato sei milioni euro, poi sequestrata: soggiornare lì era davvero improponibile, per le pessime condizioni igieniche e l'allagamento di alcune parti del pavimento. Ora si trovano sulla nave GNV, dove soggiornano in cabine minuscole e, in alcuni casi, senza oblò».

Il Silp segnala che il ministero dell'Interno e le sue articolazioni hanno avuto più di un anno per organizzare l'evento: «Ci chiediamo - aggiunge De Simoni - come sia possibile che nessuno si sia accorto o abbia appurato che la nave da crociera individuata era praticamente in disuso, o che non sia stato tenuto in alcuna considerazione il fatto che l'evento si sarebbe svolto a ridosso della stagione turistica e che sarebbe stata necessaria una pianificazione per trovare gli alloggi adeguati». Il segretario Silp Cgil De Simoni sottolinea inoltre che c'è anche incertezza su quando verranno pagati gli straordinari: «I colleghi di Cagliari in servizio in Questura - conclude - sono stati chiamati a svolgere compiti delicati: il ringraziamento per il loro impegno ad oggi, purtroppo, è questo trattamento, luoghi indegni dove dormire, pasti di discutibile qualità, incertezza sul pagamento degli straordinari».

RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.25821